



### SEGRETERIE REGIONALI CAMPANIA

CGIL FAX 5539899 CISL FAX 5674547 UIL FAX 5674579 ORSA FAX 5674509 UGL FAX 5674595 FAST FAX 5672317

**Prefetto di Napoli**

**Comando Polfer Napoli**

**Gruppo FS S.p.A.  
Direttore Centrale Risorse Umane  
Dott. Domenico Braccialarghe  
(Fax 06 44103412)**

**Trenitalia Spa  
Amministratore Delegato  
Dott. V. Soprano  
(Fax 06 44106300)**

**Trenitalia Spa  
Direttore Risorse Umane e Organizzazione  
Dott. Luciano Stocchi  
(Fax 06 44102978)**

**Rete Ferroviaria Italiana Spa  
Direttore  
Ing. M. Iorani  
(Fax 081 5672298)**

**Trenitalia DTR Campania:  
Direttore  
Ing. M. Capotorto  
(Fax 081 5676862)**

**DRU DTR Campania  
Dott. G. Manni  
(Fax 081 5676862)**

**Segreterie Nazionali**

**E,p.c.**

Napoli 25 luglio '11  
Protocollo 1185

**Oggetto: sicurezza sui treni e nelle stazioni. Richiesta urgente incontro e attivazione procedure di raffreddamento.**

Le scriventi denunciano che da qualche tempo si susseguono aggressioni al personale dei treni di Trenitalia Spa Direzione Regionale Campania, e il fenomeno sta assumendo una

OR.S.A. .... <b>FERROVIE</b> ..... Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base SEGRETERIA GENERALE
25 LUG. 2011
Prot. N° ..... <b>379</b> .....

proporzione intollerabile e non più sopportabile dallo stesso personale

L'ultimo in ordine cronologico è accaduto alcuni giorni scorsi, dove diverse persone, a bordo di un treno metropolitano, hanno aggredito con calci e pugni il capotreno, dopo che dai controlli erano risultate prive di biglietto. L'episodio è accaduto sul 7651 Pozzuoli - Gianturco, nella stazione di Mergellina, poco dopo le 10. Gli aggressori, da quanto ci viene riferito, sembrano 4 persone, sono fuggiti prima dell'arrivo della Polizia Ferroviaria, chiamata dallo stesso Capotreno aggredito. Sul posto sono giunti anche i sanitari del 118 che hanno riscontrato al capotreno contusioni varie e stato ansioso.

Tante ormai sono le aggressioni subite dai capotreno, con relative conseguenze di danni fisici, che dimostrano la recrudescenza del fenomeno di aggressione, ormai incontrollabile. Come sempre il fenomeno delle aggressioni nasce, nella stragrande maggioranza dei casi, dalla semplice richiesta del biglietto e dalla mancanza dello stesso.

Inutile, ribadire che l'altra piaga che il personale di bordo si ritrova costretto a combattere, e da solo, è proprio quella dell'evasione del titolo di viaggio. Sempre più ormai i treni sono diventati terra di nessuno, e tutte le tratte percorse dai treni presentano stazioni dove non vi sono né agenti ferroviari né agenti di polizia ferroviaria a cui il personale può chiedere aiuto o soccorso per un'eventuale richiesta di identificazione di clienti sprovvisti di biglietto.

Clients che sanno e conoscono l'impossibilità di essere regolarizzati e molto spesso scappano via sul treno da una carrozza all'altra per poi discendere nelle stazioni senza disturbo alcuno, e fin qui diciamo tutto normale, ma se il personale tenta di insistere nella richiesta di un documento di riconoscimento si rischia di ritrovarsi a essere malmenato e preso a calci e pugni.

Altro fenomeno, che il personale ai treni delle ferrovie, unitamente al personale addetto alle pulizie dei convogli, si ritrova a dover affrontare è quello della presenza di indigenti vari, italiani o stranieri che siano, i quali dimorano nei treni in sosta nelle stazioni ferroviarie durante il periodo notturno. Questo sia a Napoli Centrale, che Napoli Campi Flegrei, Salerno e Caserta e una nostra nota di qualche mese addietro denunciava che anche questo fenomeno ha assunto nel tempo dimensione più che preoccupante visto che sia i capotreno che gli addetti alle pulizie si sono ritrovati a dover scappar via poiché rincorsi e minacciati.

Occorre sicuramente una prevenzione ed una sinergia fra tutti i preposti alla sicurezza sui treni e nelle stazioni ed è per questo che con la presente siamo a richiedere un intervento delle autorità preposte e un urgentissimo incontro, onde evitare vi siano conseguenze ben più gravi delle stesse aggressioni, che già sono gravissime. Ciò al fine di evitare una protesta sindacale, che stante l'autoregolamentazione di legge, può essere indetta, per questioni legate alla sicurezza, fuori dei normali obblighi del periodo di preavviso e di durata (articolo 2 comma 7 Legge 146/90 e modifiche L. 83/2000).

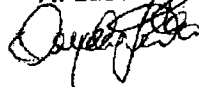
In caso contrario, visto il DLGS 81/2008 articolo 20, daremo disposizioni precise affinché il personale possa auto tutelarsi e provvedere all'incolumità propria e dei clienti trasportati, in presenza di contesti che mettano a rischio la stessa. Inoltre, attiviamo lo stato di agitazione del personale ai treni.

Cordialmente.

#### LE SEGRETERIE REGIONALI

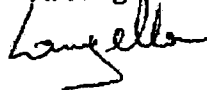
Filt CGIL

A. Lustro



Fit CISL

A. Langella



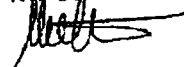
Uilt UIL

P. Sanità



ORSA

M. Cosentino



UGL Trasporti

A. Enimaldi



FAST Ferrovie

G. Sirico

